

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente
UFI : E110-801T-G004-SHYG
Codice Prodotto : 102002
Colore : Azzurro.
Descrizione del prodotto : Induritore per resine.
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Induritore per resine.

Usi da evitare

Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WEICON GmbH & Co. KG
Königsberger Str. 255,
48157 Münster, Germany
phone: +49 251 93220,
email: info@weicon.de,
URL: www.weicon.de

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@weicon.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Numero telefonico di emergenza- Italia: Tel.: 800 699 792 (Italiano, Inglese)
Numero di emergenza di trasporto- Italia: Tel.: 800 699 792 (italiano, Inglese)
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore):
Tel: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli
Tel: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze
Tel: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia
Tel: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano
Tel: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo
Tel: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma
Tel: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma
Tel: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia
Tel: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma
Tel: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Corr. 1C, H314

Eye Dam. 1, H318

Skin Sens. 1, H317

Repr. 1B, H360

STOT RE 2, H373

Aquatic Acute 1, H400

Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali

: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

: P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260 - Non respirare i vapori.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito.

Reazione

: P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P304 + P310 - IN CASO DI INALAZIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P301 + P310, P330, P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

: P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

: P501 - Smaltire i rifiuti in conformità con le norme di legge applicabili.

Ingredienti pericolosi

: Acidi grassi C18 unsat, prodotti di reazione con tetraetilenpentamina; 4,4'-isopropilidendifenolo e 2-piperazin-1-ilettilamina

WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
- Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio
- Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Sì, applicabile.
- Avvertimento tattile di pericolo : Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

- Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
- Il prodotto soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006. : Contiene 4,4'-isopropilidendifenolo. Può causare alterazione del sistema endocrino.
- Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Acidi grassi C18 unsat, prodotti di reazione con tetraetilenpentamina	REACH #: 01-2119487006-38 Numero CAS: 1226892-45-0	≥75 - ≤90	Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]
4,4'-isopropilidendifenolo	REACH #: 01-2119457856-23 CE: 201-245-8 Numero CAS: 80-05-7 Indice: 604-030-00-0	≥5 - ≤10	Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 1B, H360F STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 10	[1] [2] [3] [4]
2-piperazin-1-iletilamina	REACH #: 01-2119471486-30 CE: 205-411-0 Numero CAS: 140-31-8	≥3 - <5	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Repr. 2, H361 STOT RE 1, H372 Aquatic Chronic 3,	ATE [Orale] = 500 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

			H412 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		
--	--	--	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] Sostanza con grado di problematicità equivalente - Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
- [4] Sostanza con proprietà cancerogene, mutagene o di tossicità per la riproduzione

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.
- Per inalazione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- Misure protettive
- : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro
- : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
E1	100 tonnellate	200 tonnellate

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze
- : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale
- : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
4,4'-isopropilidendifenolo	Decreto Legislativo n. 81/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 9/2024) Assorbito attraverso la cute. Valore limite 8 ore: 2 mg/m³. Forma: frazione inalabile. UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022) TWA 8 ore: 2 mg/m³. Forma: Frazione inalabile.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

<u>DNEL/DMEL</u>	
Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Acidi grassi C18 unsat, prodotti di reazione con tetraetilenpentamina	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 0.5 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 0.5 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 1.4 mg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 1.74 mg/m³ <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 9.87 mg/m³ <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via cutanea 24 µg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea 24 µg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per via orale 53 µg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale 53 µg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per via cutanea 66 µg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico
4,4'-isopropilidendifenolo	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 66 µg/kg bw/giorno <u>Effetti</u> : Sistemico

WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione 1 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Locale
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 1 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Locale
	DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione 1 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione 1 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 2 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Locale
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 2 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Locale
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 2 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 2 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico
2-piperazin-1-iletilammina	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 15 µg/m ³ <u>Effetti:</u> Locale
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 80 µg/m ³ <u>Effetti:</u> Locale
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea 3.33 mg/kg bw/giorno <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione 10.6 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico
	DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione 10.6 mg/m ³ <u>Effetti:</u> Sistemico

PNEC
Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Raccomandato : 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile; 0,4 mm; EN 374-5 Cat. III ; 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile; 0,7 mm; EN388 Cat.II / EN374 Cat.III / EN374-2

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato : filtro per vapori organici (Tipo AX) e particelle

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido.
Colore : Azzurro.
Odore : Blando.
Soglia olfattiva : Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: >200°C (>392°F)
Infiammabilità	: Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: Non disponibile.
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 147°C (296.6°F) [Pensky-Martens]
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
pH	: 11
Viscosità	: Dinamica (temperatura ambiente): 450 a 900 mPa·s Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): Non disponibile.
Solubilità	: Non disponibile.
Solubilità in acqua	: Non disponibile.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:)	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: 0.01 kPa (0.075006 mm Hg)
Densità relativa	: Non disponibile.
Densità	: 0.98 g/cm³ [25°C (77°F)]
Densità relativa dei vapori	: Non disponibile.
<u>Caratteristiche delle particelle</u>	
Dimensione mediana delle particelle	: Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive	: Non disponibile.
Proprietà ossidanti	: Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibile con acqua	: No.
----------------------------	-------

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili	: Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente	12500	7500.0	N/A	N/A	N/A
2-piperazin-1-iletilammina	500	300	N/A	N/A	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente

4,4'-isopropilidendifenolo

Risultato

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 500 mg

Coniglio - Pelle - Leggermente irritante

Quantità/concentrazione applicata: 250 mg

2-piperazin-1-iletilammina

Coniglio - Pelle - Fortemente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 5 mg

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente

4,4'-isopropilidendifenolo

Risultato

Coniglio - Occhi - Fortemente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 250 ug

2-piperazin-1-iletilammina

Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante

Durata del trattamento/esposizione: 24 ore

Quantità/concentrazione applicata: 20 mg

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Pelle
Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Vie respiratorie
Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali
Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Cancerogenicità
Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione
Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
4,4'-isopropilidendifenolo	STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
2-piperazin-1-ilettilammina	STOT RE 1, H372

Pericolo in caso di aspirazione
Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute
Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche
Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore

Per inalazione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Contatto con la pelle	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione rossore può verificarsi la formazione di vesciche ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche
Ingestione	: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco ridotto peso fetale aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine	
Potenziali effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	: Non disponibile.
Esposizione a lungo termine	
Potenziali effetti immediati	: Non disponibile.
Potenziali effetti ritardati	: Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.
Generali	: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.
Cancerogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	: Può nuocere alla fertilità o al feto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Può causare alterazione del sistema endocrino.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.	
------------------	--

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
4,4'-isopropilidendifenolo	Cronico - NOEC - Acqua fresca Pesce - Pesce rosso - <i>Carassius auratus</i> - Adulto Età: 2 a 3 anni 0.2 µg/l [90 giorni] Effetto: Riproduzione
	Cronico - NOEC - Acqua di mare Crostacei - Harpacticoid copepod - <i>Tigriopus japonicus</i> - Nauplii Età: <24 ore 10 µg/l [21 giorni] Effetto: Riproduzione

WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Cronico - NOEC - Acqua di mare
Alghe - Dinoflagellate - *Alexandrium pacificum*
20.1 µg/l [4 giorni]
Effetto: Fisiologia

Acuto - EC50
OECD
Alghe - Green algae - *Raphidocelis subcapitata*
1.32 mg/l [72 ore]
Effetto: Popolazione

Acuto - CL50 - Acqua di mare
Crostacei - Calanoid copepod - *Acartia tonsa* - Adulto
Età: 10 a 12 giorni
3.4 mg/l [48 ore]
Effetto: Mortalità

2-piperazin-1-iletilammina

Acuto - CL50 - Acqua fresca
Pesce - Fathead minnow - *Pimephales promelas*
Età: 31 giorni; Dimensione: 21 mm; Peso: 0.147 g
2190 mg/l [96 ore]
Effetto: Mortalità

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità
Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Acidi grassi C18 unsat, prodotti di reazione con tetraetilenpentamina	2.2	-	Bassa
4,4'-isopropilidendifenolo	3.4	20 a 67	Bassa
2-piperazin-1-iletilammina	-1.48	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo
Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
4,4'-isopropilidendifenolo	3.2	1436.23
2-piperazin-1-iletilammina	1.5	33.6814

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
Acidi grassi C18 unsat, prodotti di reazione con tetraetilenpentamina	No	No	No	No	No	No	No
4,4'-isopropilidendifenolo	No	No	No	No	No	No	No
2-piperazin-1-iletilammina	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.
Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Acidi grassi C18 unsat, prodotti di reazione con tetraetilenpentamina	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A
4,4'-isopropilidendifenolo	No	N/A	No	Si	No	N/A	No
2-piperazin-1-iletilammina	N/A	N/A	N/A	Si	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
Acidi grassi C18 unsat, prodotti di reazione con tetraetilenpentamina	No	No	No	No	No	No	No
4,4'-isopropilidendifenolo	No	No	No	No	No	No	No
2-piperazin-1-iletilammina	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.
Regolamento (CE) n. 1272/2008
[CLP]

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Può causare alterazione del sistema endocrino.
[Prodotto]

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
Latta	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN2735	UN2735	UN2735	UN2735
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	AMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (Acidi grassi C18 unsat, prodotti di reazione con tetraetilenpentamina, 2-piperazin-1-iletilammina)	AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Acidi grassi C18 unsat, prodotti di reazione con tetraetilenpentamina, 2-piperazin-1-iletilammina)	AMINES, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (Acidi grassi C18 unsat, prodotti di reazione con tetraetilenpentamina, 2-piperazin-1-iletilammina)	Amines, liquid, corrosive, n.o.s. (Acidi grassi C18 unsat, prodotti di reazione con tetraetilenpentamina, 2-piperazin-1-iletilammina)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8  	8  	8  	8 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Sì.	Sì.	Sì. Non è richiesto il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente.

Informazioni supplementari

ADR/RID : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.

Numero di identificazione del pericolo 80

Quantità Limitata 1 L

Norme speciali 274

Codice restrizioni su trasporto in galleria (E)

ADR Classification Code: C7

ADN : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.

Norme speciali 274

IMDG : Il contrassegno di sostanza inquinante marina non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.

Programmi per l'Emergenza F-A, S-B

Norme speciali 274

WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

IATA : Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente può apparire se richiesto da altre normative sul trasporto.
Limitazioni quantitative Aereo passeggeri e merci: 1 L. Istruzioni per l'imballaggio: 851. Solo aereo merci: 30 L. Istruzioni per l'imballaggio: 855. Quantità limitate – Aereo passeggeri: 0.5 L. Istruzioni per l'imballaggio: Y840.
Norme speciali A3, A803

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Sostanze estremamente preoccupanti

Proprietà intrinseca	Denominazione componente	Stato	Numero di riferimento	Data di revisione
Tossico per la riproduzione Proprietà di interferente endocrino per la salute umana Proprietà di interferente endocrino per l'ambiente	4,4'-isopropylidenediphenol	Raccomandato	9th recommendation	10/1/2019
	4,4'-isopropylidenediphenol	Raccomandato	9th recommendation	10/1/2019
	4,4'-isopropylidenediphenol	Raccomandato	9th recommendation	10/1/2019

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente	≥90	3
4,4'-isopropilidendifenolo	≥5 - ≤10	30 30 66

Etichettatura : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

Identità generica del/i polimero/i : Non applicabile.

Percentuale totale di microparticelle di polimero sintetico : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
E1

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

Inventario

- Australia : Non determinato.
- Canada : Non determinato.
- Cina : Non determinato.
- Unione economica euroasiatica : Inventario della Federazione Russa: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Giappone : Inventario giapponese (CSCL): Non determinato.
Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
- Nuova Zelanda : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
- Filippine : Non determinato.
- Repubblica di Corea : Non determinato.
- Taiwan : Non determinato.
- Tailandia : Non determinato.
- Turchia : Non determinato.
- Stati Uniti : Non determinato.
- Viet Nam : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
B = Bioaccumulante
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
IMO = Organizzazione marittima internazionale
M = Mobile
N/A = Non disponibile
P = Persistente
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PMT = Persistente, mobile e tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
T = Tossico
vB = Molto Bioaccumulabile
vM = Molto mobile
vP = Molto Persistente
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
vPvM = Molto persistente e molto mobile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Corr. 1C, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Repr. 1B, H360	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

WEICON F2 siste a base di resina epossidica Indurente

SEZIONE 16: altre informazioni

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di stampa : 04/02/2026

Data di edizione/ Data di revisione : 29/01/2026

Data dell'edizione precedente : 04/11/2025

Versione : 4.7

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.